

OGGETTO: PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS 152/2006 RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "INTERVENTI DI MITIGAZIONE E RIEQUILIBRIO AMBIENTALE CONSISTENTI NEL MIGLIORAMENTO IDRAULICO DI PARTE DEL TRACCIATO DELLO SCOLO CONSORZIALE FIUME VETRO E ALLA REALIZZAZIONE DI UNA BARRIERA FONOASSORBENTE IN TERRA E VEGETAZIONE NELL'AREA DELLO STABILIMENTO TAMPIERI. ESPRESSIONE DI INDIRIZZI IN MERITO ALLA VARIAZIONE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA.

Il PRESIDENTE sottopone per l'approvazione quanto segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Normativa:

- Legge n. 1150 del 17.08.1942 "Legge Urbanistica" e s.m.i.;
- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Decreto Presidente della Repubblica n. 380 del 6.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 20 del 24.03.2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i.;
- D.Lgs n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 17 del 21.12.2017 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio";
- Legge regionale 9 del 18/05/1999 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale";

Precedenti:

- Piano Regolatore Generale (PRG) - Variante Generale del Comune di Faenza - approvazione con atto G.P. n. 397/22571 del 29.04.1998 e successive varianti minori;
- Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Faenza - approvazione con atto C.C. n. 17 del 22.01.2010;
- Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Faenza - approvazione con atto C.URF n. 11 del 31.03.2015 e successive varianti;
- Istanza di permesso di costruire da parte di Tampieri S.p.a prot. n. 18915 del 01/06/2016 per "Interventi di mitigazione e riequilibrio ambientale consistenti in modifica del tracciato dello scolo consorziale "Fiume Vetro" e realizzazione di barriera fonoassorbente in terra";
- Piano di Risanamento Acustico della ditta Tampieri S.p.a di cui all'atto dell'URF prot. n. 27549 del 29/07/2016;
- Richiesta avanzata dal SUAP dell'URF di attivazione procedura di VIA presso la Regione Emilia-Romagna a seguito della presentazione di permesso di costruire da

parte della Tampieri Spa – Tampieri Financial group spa per la realizzazione degli “Interventi di mitigazione e riequilibrio ambientale consistenti in modifica del tracciato dello scolo consorziale “Fiume Vetro” e realizzazione di barriera fonoassorbente in terra”, conservato agli atti dell’URF al protocollo n. 12905 del 06/03/2017;

- Comunicazione di avvio della procedura di VIA da parte della Regione Emilia Romagna disponendo il deposito degli elaborati trasmessi a partire dal 26/07/2017 per 60 giorni consecutivi, acquisita con protocollo n. 45241 del 25/07/2017;
- Comunicazione di indizione della Conferenza dei Servizi da parte della Regione Emilia Romagna, acquisita con protocollo n. 51159 del 30/08/2017;
- Trasmissione documentazione integrativa da parte della Ditta in data 27/02/2018, acquisita agli atti della Regione con prot. n. PG.2018.0140724, comprensiva di richiesta di variante per la modifica delle modalità attuative alla scheda U48 del RUE e alle schede 9 e 81 di PRG, corredata da elaborati di modifica degli strumenti urbanistici, relazione di Valsat e relazione geologico sismica (al fine di rendere attuabile il progetto presentato per intervento edilizio diretto);
- Pubblicazione della documentazione progettuale come integrata con avviso sul BURERT n. 82 del 04/04/2018, per 60 giorni consecutivi da tale data;
- Convocazione della seconda seduta della Conferenza di Servizi istruttoria relativa al procedimento in oggetto da parte della Regione Emilia Romagna con nota assunta agli atti al protocollo dell’URF n. 16240 del 14/03/2018;

Premesso che:

Richiamato quanto riportato nei precedenti, si da atto che il procedimento per la complessiva valutazione del progetto in oggetto si svolge ai sensi dell’art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e dell’art. 13 della LR 9/99 (ora LR 4 del 20/04/2018), che per il caso di specie, richiede l’espressione dell’organo competente alla variazione degli strumenti urbanistici ad esso correlate per la determinazione conclusiva;

ai sensi della citata normativa di settore la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi in oggetto di competenza regionale, costituisce variante allo strumento urbanistico e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l’esercizio del progetto;

la procedura per l’ottenimento dell’autorizzazione unica prevede lo svolgimento di una Conferenza dei servizi ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., così come indetta dalla Regione Emilia Romagna, di cui al momento si sono svolte due sedute istruttorie nelle date del 13/09/2017 e del 21/03/2018;

con nota dell’URF conservata al protocollo n. 37980 del 07/06/2018 è stata data comunicazione del fatto che non sono pervenute osservazioni in merito alla variante urbanistica a seguito del deposito della proposta;

nell’ambito dell’istruttoria del pdc prot. n. 18915 del 01/06/2016, contenente il medesimo progetto presentato successivamente in sede di VIA, per quanto riguarda gli aspetti idraulici, il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale con nota prot. 421 rif Consorzio n. 8707/15 del 25/01/2016 si era espresso come segue.”*preso atto della volontà della ditta in indirizzo di voler dar corso ai lavori di primo stralcio per la deviazione del tracciato dello scolo del Fiume Vetro e alla realizzazione di un bacino di invaso con funzione esclusivamente pubblica per la laminazione delle portate provenienti dall’area di monte suddetta, si esprime per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, parere favorevole in ordine all’intervento in parola*”

Motivo del provvedimento:

La procedura avviata dalla Regione per la valutazione del progetto presentato dalla Tampieri S.p.a – Tampieri Financial group spa per la realizzazione degli "Interventi di mitigazione e riequilibrio ambientale consistenti in modifica del tracciato dello scolo consorziale "Fiume Vetro" e realizzazione di barriera fonoassorbente in terra" comporta variante alla strumentazione urbanistica comunale vigente, pertanto il Comune di Faenza è chiamato ad esprimersi, nell'ambito del procedimento, in merito a tale aspetto.

L'espressione a mezzo della presente deliberazione avviene preliminarmente alla decisione circa il rilascio dell'autorizzazione unica da parte della Regione stessa.

Esecuzione e competenze:

Vista la Convenzione Rep. n. 340/2015 "Approvazione di schema di convenzione fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, e l'Unione della Romagna Faentina, per l'ampliamento del conferimento all'Unione delle funzioni fondamentali in materia di urbanistica ed edilizia (art. 7, comma 3, L.R. 21/2012 e successive modificazioni ed integrazioni, e lett. d) del comma 27 dell'art. 14 del D.L.78/2010), già effettuato con convenzione Rep. N. 272 del 10/4/2014 relativamente alle funzioni di pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale".

In particolare si citano i seguenti articoli della convenzione:

[...]

"Art. 3, comma 3:

3. In relazione alle materie di cui all'art. 1 gli organi dell'Unione adottano tutti gli atti di natura gestionale, [...], nonché gli atti di natura politica; per le delibere di carattere generale e programmatico (ad esempio PRG, PSC, RUE con esclusione delle sue modifiche regolamentari semplificate, POC e loro relative varianti) è previsto che esse siano preventivamente sottoposte all'attenzione delle singole amministrazioni interessate, ai fini dell'acquisizione di un indirizzo in merito, ferma restando la competenza formale dell'Unione."

Art. 4, comma 8:

"Ferma restando le autonome modalità operative di cui al precedente art. 3, i compiti che la legge attribuisce ai Sindaci, alle Giunte Comunali e ai Consigli Comunali, sono esercitati con riguardo alle funzioni conferite dal Presidente, dalla Giunta e dal Consiglio dell'Unione, salvo quanto diversamente stabilito dalla presente convenzione".

Per quanto sopra, per ciò che attiene alla proposta di variazione degli strumenti urbanistici, ricadendo il contenuto del presente atto nella materia della pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, si rende necessario che il Consiglio comunale di Faenza esprima, con il presente atto, indirizzo per la successiva deliberazione in sede di Unione.

Dato atto che:

La presente deliberazione sarà acquisita dalla Regione in veste di autorità competente per la determinazione circa l'autorizzazione unica al progetto e l'efficacia della connessa variante urbanistica.

Nell'ambito del procedimento, la Regione acquisirà anche la deliberazione dell'Unione della Romagna Faentina;

L'URF ha provveduto per la parte di competenza, a depositare la documentazione nei periodi stabiliti e a pubblicarli sul sito istituzionale;

Il progetto sottoposto a VIA regionale si prefigge lo scopo di realizzare la deviazione del tratto dello scolo consorziale "Fiume Vetro" interagente con le aree dello stabilimento Tampieri, compresa la realizzazione di bacini di laminazione - di cui uno a servizio esclusivo dello scolo - e una barriera fonoassorbente in terra e vegetazione sui margini dello stabilimento stesso. A fini esplicativi si allega alla presente uno schema grafico sintetico di tali previsioni - Allegato A (Elaborato 03_02 Laminazione conservato al protocollo URF n. 13092 del 28/02/2018).

Per ciò che riguarda i profili urbanistici, gli interventi in ipotesi non risultano conformi alla pianificazione vigente limitatamente ad aspetti procedurali, nei seguenti termini:

- La Scheda U.48 di RUE richiede l'attuazione mediante un Progetto Unitario (Permesso di costruire convenzionato) esteso a tutto il comparto, mentre il progetto in questione interessa solo una parte delle aree perimetrate, per la deviazione dello scolo "Fiume Vetro", per la realizzazione di vasche di laminazione e di dossi in terra e vegetazione, anche ai fini di mitigazione acustica;
- la Scheda 9 richiede l'attuazione tramite Piano Particolareggiato esteso all'intero comparto, mentre il progetto in questione prevede anche in questo caso un interessamento parziale di tale scheda, per la sola deviazione dello scolo "Fiume Vetro" con tracciato parzialmente parallelo all'autostrada;
- la Scheda 81 del PRG richiede l'attuazione tramite Piano Particolareggiato esteso all'intero comparto, mentre il progetto in questione prevede anche in questo caso un interessamento parziale di tale scheda, per la realizzazione di un dosso vegetale. Tali Schede di PRG, in attesa del POC, risultano a tutt'oggi disciplinate dal PRG ai sensi dell'art. 5 comma 2 del PSC;

Il proponente esplicita che attualmente non ravvisa esigenze urbanizzative dei suddetti comparti e, alla luce di ciò, richiede che tramite la variante urbanistica in questione sia ammessa la possibilità di attuare gli interventi in progetto direttamente tramite il titolo dell'autorizzazione regionale, nelle possibilità previste dalle norme di settore.

Considerato che:

- la variazione urbanistica in questione da un lato consente di raggiungere la conformità del progetto rispetto agli strumenti di pianificazione comunale e dall'altro viene valutata coerente con il complessivo assetto territoriale delineato dai piani vigenti. Il progetto per gli aspetti di interesse generale è anche strettamente connesso all'attuazione degli interventi previsti nel piano di risanamento acustico oltre a prefiggersi obiettivi di miglioramento dell'assetto idraulico mediante la realizzazione del bacino pubblico, funzionale per la laminazione delle portate provenienti dall'area a monte dello stabilimento (come riportato nel parere del Consorzio di Bonifica citato in premessa);
- l'elaborato di Valsat che accompagna la proposta di variante urbanistica e sottoposto all'esame della Conferenza dei servizi esclude l'insorgenza di significativi impatti negativi correlati alle previsioni in essa contenute e definisce talune mitigazioni. Al riguardo si evidenzia come dagli scavi per la riconfigurazione dello Scolo Vetro e dei bacini di laminazione vengano recuperati i terreni da utilizzare per

la realizzazione della barriera fonoassorbente, prevista dal Piano di Risanamento Acustico, evitando la circolazione di autocarri al di fuori del comparto;

- la proposta di variante urbanistica, che riguarda aspetti procedurali relativi alle specifiche modalità attuative non contempla nuove edificazioni;
- la richiesta di variazione dello strumento urbanistico non interferisce con altri provvedimenti di variante attualmente in corso per il Comune di Faenza, è caratterizzata da un'incidenza puntuale circoscritta alle aree trattate dalla variante medesima;
- nell'ambito del procedimento non risultano pervenute osservazioni nei termini di legge.

Elaborati:

La Proposta, per gli aspetti urbanistici, si compone (oltre al Rapporto Ambientale per la Valsat ed allo studio geologico) dei seguenti elaborati (prot. 13085 del 28/02/2018), allegati alla presente:

Relazione – Allegato 1

PRG

- Scheda n. 9 "Area Tampieri 2" – Allegato 2
- Scheda n. 81 "Area Palazzo dei Frati – Allegato 3

RUE

- Scheda U.48 "Area Tampieri" – Allegato 4

Modifiche

La proposta comporta la modifica dei seguenti elaborati ai piani vigenti:

PRG

- Scheda n. 9 "Area Tampieri 2";
- Scheda n. 81 "Area Palazzo dei Frati";

RUE

- Scheda U.48 "Area Tampieri".

La procedura di VIA in variante presuppone la pubblica utilità degli interventi ravvisabili, per il caso in oggetto, principalmente nel miglioramento dell'assetto idraulico di un corso d'acqua pubblico e nella realizzazione di un bacino di laminazione pubblico, funzionale per la laminazione delle portate provenienti dall'area a monte dello stabilimento.

Sono fatti salvi i pareri derivanti da altri Enti e Amministrazioni che saranno resi all'Autorità competente nell'ambito del procedimento di VIA;

La presente deliberazione dovrà essere trasmessa:

- alla Regione, quale autorità competente per il procedimento autorizzatorio unico di cui al D.Lgs 152/2006 e s.m.i., per il seguito di competenza, in quanto l'esito positivo di tale procedimento è condizione vincolante per l'efficacia della variazione

urbanistica;

- all'Unione della Romagna Faentina per la deliberazione di competenza;

Pareri:

Gli elaborati elencati in precedenza sono stati sottoposti all'esame dei seguenti organi:

- **Commissione Qualità Architettonica e il Paesaggio del Comune di Faenza:** seduta del 19/06/2018, parere favorevole (verbale n.8/2018 di cui al P.G. URF n. 40725 del 19/06/2018);
- **Tavolo Intersettoriale** per la Sicurezza Urbana del Comune di Faenza: seduta del 18/06/2018, parere favorevole (verbale conservato agli atti al protocollo URF n. 40717 del 19/06/2018)

Dato atto che la proposta verrà sottoposta al parere della competente commissione consiliare;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Tutto ciò premesso e considerato,

delibera

1. Di prendere atto:

- a) del procedimento in corso di competenza regionale inerente il provvedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 13 della LR 9/99 (ora LR 4 del 20/04/2018) relativo al progetto denominato "Interventi di mitigazione e riequilibrio ambientale consistenti nel miglioramento idraulico di parte del tracciato dello scolo consorziale "Fiume Vetro" e alla realizzazione di una barriera fonoassorbente in terra e vegetazione nell'area dello stabilimento di Tampieri";
- b) che il suddetto procedimento presuppone variante agli strumenti di pianificazione comunale e che gli Enti territoriali sono chiamati ad esprimersi ai fini della conclusione del procedimento di VIA;

2. Di esprimere indirizzo favorevole in ordine alla proposta di variante urbanistica secondo le risultanze dei seguenti elaborati che costituiscono parte integrante del presente atto:

Relazione – Allegato 1

PRG

- Scheda n. 9 "Area Tampieri 2" – Allegato 2
- Scheda n. 81 "Area Palazzo dei Frati – Allegato 3

RUE

- Scheda U.48 "Area Tampieri" – Allegato 4

- 3.** Di dare specificatamente atto che la presente deliberazione dovrà essere trasmessa:
 - alla Regione, quale autorità competente per il procedimento autorizzatorio unico di cui al D.Lgs 152/2006 e s.m.i., per il seguito di competenza, in quanto l'esito positivo di tale procedimento è condizione vincolante per l'efficacia della variazione urbanistica;
 - all'Unione della Romagna Faentina per la deliberazione di competenza;
- 4.** Di dare atto che sono fatti salvi i pareri derivanti da altri Enti e Amministrazioni che saranno resi all'Autorità competente nell'ambito del procedimento di VIA;
- 5.** di dare atto che il provvedimento non necessita di copertura finanziaria e non determina riflessi sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente